

## CORSO DI STUDIO LMG/01 - Giurisprudenza

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

### DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Diritto penitenziario

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	IV - Attività a libera scelta
Periodo di erogazione	II semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	GIUR-13/A-Diritto processuale penale
Lingua di erogazione	italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Elena Augusta Andolina, Associata di Diritto processuale penale Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Indirizzo mail	elena.andolina@unicz.it
Telefono	0961.3694958
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento	Nei giorni delle lezioni dopo le stesse in Dipartimento, nello studio n. 19; ulteriori ricevimenti potranno svolgersi in modalità telematica previa richiesta inviata via email

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		128
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Il Corso si prefigge di trasmettere, agli studenti, elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea in materia penitenziaria, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti; le conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti in una prospettiva diacronica; la capacità di redigere atti processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici; le capacità esegetiche, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto processuale penale; gli strumenti di base per l'aggiornamento e l'approfondimento delle proprie competenze. Esso, quindi, è strutturato in modo da fare acquisire agli studenti piena capacità di analisi, interpretazione e ricostruzione degli istituti giuridici, in funzione degli obiettivi professionali al cui
----------------------------	---

	raggiungimento è specificamente destinato.
<b>Prerequisiti</b>	Occorre che lo studente abbia già acquisito una conoscenza generale dei principi fondamentali in materia di diritto costituzionale, di diritto penale e di diritto processuale penale.
<b>Metodi didattici</b>	Il Corso si sviluppa attraverso 42 ore di didattica frontale. Vi è la possibilità che siano svolti seminari al fine di approfondire temi specifici. La frequenza non è obbligatoria. Tuttavia è vivamente consigliata anche al fine di un approccio guidato alle tematiche di studio.

3

<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>I. Principi costituzionali e fase esecutiva della pena. – II. La pena rieducativa: art. 27, comma 3, della Costituzione. – III. La legislazione penitenziaria e le svolte impresse dalla giurisprudenza CEDU- - IV. La tutela dei diritti dei detenuti. – V. Il trattamento dei condannati. – VI. L'individualizzazione del trattamento e la scelta dell'istituto. – VII. Gli elementi del trattamento individualizzato: l'istruzione e la religione. – VIII. Il lavoro penitenziario. – IX. I contatti con il mondo esterno: la socializzazione del detenuto. – X. La disciplina dei colloqui. – XI. Permessi premio e permessi di necessità. – XII. Sicurezza penitenziaria. – XIII. Dall'art. 90 ord. penit. all'ordine e sicurezza nella legge "Gozzini". – XIV. La sorveglianza particolare. – XV. L'ordine e la sicurezza ex art. 41-bis, comma 1, della legge di ordinamento penitenziario. – XVI. Il doppio binario penitenziario; il sistema delle preclusioni. – XVII. L'art. 4-bis ord. penit.: il meccanismo presuntivo. – XVIII. La sospensione delle normali regole del trattamento: art. 41-bis, comma 2. – XIX. Il procedimento di sorveglianza. – XX. Le misure alternative alla detenzione: l'affidamento in prova. – XXI. La detenzione domiciliare e la semilibertà. – XXII. La liberazione anticipata. – XXIII. La liberazione condizionale e il sicuro ravvedimento.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>I testi indicati per lo studio della materia sono: F. DELLA CASA - G. GIOSTRA (a cura di), <i>Manuale di diritto penitenziario</i>, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione; oppure A. DIDI, <i>Manuale di diritto penitenziario</i>, Pacini Giuridica, Pisa, ultima edizione</p>

<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame di profitto sarà svolto in forma orale. Non si prevede lo svolgimento di prove intermedie di verifica con carattere esonerativo. Al fine di superare l'esame, lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancata totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell'esame. Una volta appurata, invece, la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati.
Criteri di valutazione	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></p> <p>Non idoneo se presenta importanti carenze e significative inaccuranze</p> <p>Votazione 18-20</p> <p>Se ha un livello soglia e presenta imperfezioni evidenti</p> <p>Votazione 21-23</p> <p>Se ha una conoscenza routinaria</p> <p>24-26</p> <p>Se ha una conoscenza buona</p> <p>27-29</p> <p>Se ha una conoscenza più che buona</p> <p>30</p> <p>Se ha una conoscenza ottima</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b></p> <p>Non idoneo se presenta frequenti generalizzazioni e incapacità di sintesi</p> <p>Votazione 18-20</p> <p>Se presenta capacità appena sufficienti</p> <p>21-23</p> <p>Se è in grado di analisi e sintesi corrette, nonché di argomentare in modo logico e coerente</p> <p>24-26</p> <p>Se esprime gli argomenti in maniera coerente e ha capacità di analisi e di sintesi</p>

	<p>buone 27-29 Se ha notevoli capacità di analisi e di sintesi 30 Se presenta ottime capacità di analisi e di sintesi. <b>Abilità comunicative:</b> Non idoneo se l'esposizione è completamente inappropriata Votazione 18-20 Se la qualità dell'esposizione è appena appropriata 21-23 Se la qualità dell'esposizione è standard 24-26 Se la qualità dell'esposizione è superiore quella standard 27-29 Se l'esposizione evidenzia che gli argomenti sono stati approfonditi 30 Se l'esposizione evidenzia che gli argomenti sono stati approfonditi in maniera specifica e critica</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Per conseguire la lode, è, in ogni caso, necessario dare prova di avere sviluppato una elevata autonomia di giudizio ed una elevata capacità di argomentazione e di esposizione.
Altro	
	.